



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Elezioni Comunali del 15 e 16 MAGGIO 2011

PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO DELLA LISTA CIVICA "CAMMINEREMO INSIEME"

L'impegno della nostra amministrazione già dai primi sei mesi sarà di:

- **Incontrare periodicamente la cittadinanza** nella varie località del Comune, in modo da mantenere vivo il filo diretto tra amministratori ed amministrati. **Avete il diritto di essere informati, abbiamo il dovere di informarvi;**
- **Disporre di uno sportello di ascolto** all'interno della sede comunale al fine di velocizzare la risoluzione delle problematiche contingenti;
- **Istituire uno sportello di consulenza legale gratuita per i residenti;**
- **Studiare in modo approfondito il bilancio comunale** garantendo che la stagione turistica in corso venga promossa e sostenuta;
- **Razionalizzare gli uffici municipali** migliorando l'attuale "protocollo informatico", al fine di snellire, velocizzare e monitorare con puntualità tutte le pratiche burocratiche, convinti che il personale che lavora all'interno degli uffici comunali sia un valore da sostenere poiché deve continuare ad operare producendo nell'interesse dei cittadini; è compito delle amministrazioni comunali far sì che il meglio dei nostri dipendenti sia valorizzato e sostenuto con idonei riconoscimenti;
- **Avviare le intese necessarie** a sbloccare definitivamente le situazioni relative alle opportunità di impresa correlate alle realtà urbanistiche del territorio.

Oltre a queste iniziative ne proponiamo altre specifiche per settori.

TURISMO E LAVORO, POICHE' IL TURISMO E' LAVORO

Il nostro territorio esprime una potenzialità turistica di tutto rispetto e cosa assai importante sarà quella di garantire al potenziale turista un'offerta che vorremmo nell'arco dell'anno possa essere fruibile per almeno sette mesi. Il progetto è molto ambizioso viste le condizioni climatiche, perciò questo tipo di raggiungimento lo si ottiene solamente con un piano di investimenti, studiato con i gruppi di interesse della località e approvata dai cittadini tutti. Discuteremo con voi riguardo la possibilità di istituire la tassa di soggiorno, anche se preferiremmo finanziare le opere attraverso un contributo monetario richiesto ai turisti o tassa di scopo, che non vada a scoraggiare l'affluenza dei nostri ospiti. Dobbiamo proiettare la nostra località nel futuro, pensarla competitiva rispetto alle altre località turistiche. Dobbiamo puntare non soltanto sul turismo di massa ma attrarre anche

turismo di nicchia riuscendo a mantenere i costi della vita a livelli standard. Dobbiamo anche convincerci che il nostro territorio possa sviluppare occupazione artigianale, di piccola-media impresa in funzione della realtà estiva. Dobbiamo riuscire a trasformare quello che ora è lavoro precario e insicurezza, in occasioni di esperienze lavorative e formative per le nostre generazioni future. A livello turistico riteniamo essenziale realizzare:

- un **secondo accesso**, da pianificare nell'arco del mandato, che permetta di raggiungere la località in tempi accettabili, senza speculazioni edilizie e nella piena tutela ambientale;
- aumentare il numero di **residenti stabili** individuando delle zone adatte a questo tipo di progetto;
- risolvere entro il primo anno di mandato, i **problemi connessi alla rete idrico-fognaria** che mietono danni in caso di abbondanti piogge, umiliano la nostra località turistica, ledono i commercianti e costano allo Stato in termini di soccorso, risorse e tempo;
- impostare un ragionamento serio per lo **sviluppo della portualità**, che possa invogliare turisti a noi ancora lontani;
- proporre delle razionalizzazioni degli introiti derivanti dalla stagione estiva, affinché i proprietari delle strutture recettive offrano locali ristrutturati ai nostri visitatori; sviluppando così occupazione per i nostri concittadini impiegati nel ramo edile.

Riteniamo sia anche utile:

- creare una **banca dati comunale** delle persone in cerca di lavoro al fine di favorire il loro inserimento o reinserimento in ambito lavorativo;
- promuovere iniziative tendenti ad avviare al lavoro i giovani attraverso appositi stages, in accordo con gli istituti scolastici incentivando il dialogo tra scuola ed impresa e tra scuola e istituzioni.

SICUREZZA

Pur sentendoci umanamente vicini alle popolazioni africane colpite dalle recenti vicissitudini, un'amministrazione deve contrapporsi fermamente al fenomeno dell'immigrazione; pensiamo sia compito europeo aiutare questi popoli nel loro territorio; non esiste la possibilità di vivere ai margini o sulle spalle della nostra società. Concepiamo l'immigrazione regolare finalizzata all'arricchimento della nazione e della località in termini di reddito, ad ogni modo legata ad una attività lavorativa riconosciuta, che tra l'altro oggi nelle nostre località non è più giustificata come necessaria, o dovuta al fatto che gli Italiani non svolgono più certe mansioni. L'immigrazione è una problematica percepita a livello nazionale più che locale; quello che è facilmente percepibile è l'aumento drammatico della criminalità e dei fenomeni delinquenziali sotto forma di furti e ruberie nel periodo compreso tra il 2008 ed oggi. Questi fatti dovuti sicuramente alla crisi economica, ma per lo più statisticamente commessi da persone straniere non integrate, che non devono essere tollerate nel nostro territorio. Nonostante il corposo rafforzamento di persone di pubblica sicurezza nel nostro comune non riusciamo ad arginare questo fenomeno. Per questo motivo proponiamo:

- **L'installazione di apparecchiature elettroniche e l'utilizzo di tecnologie**, già collaudate in altre realtà, in grado di assicurare un controllo più efficace del territorio comunale, e in grado di consentire alle forze di sicurezza di abbattere i tempi di intervento.

SANITA'

Un altro problema fondamentale per la cittadinanza, soprattutto per gli anziani, è la sanità, intesa non solo come cura del malato, ma anche come opportunità per i cittadini di essere incentivati a svolgere controlli periodici; una cultura della salute che appartiene poco alla nostra terra, fatta di grandi lavoratori dal grande senso del dovere, che pagano l'usura del corpo dovuta al lavoro. Per questo ci impegneremo nell'arco del mandato a:

- Instaurare una serie di collaborazioni con le università, i comuni limitrofi e le asl, affinché si creino degli eventi a favore del controllo della salute.
- In controtendenza con chi vuole depotenziare e delocalizzare i servizi sanitari nel nostro territorio, intendiamo già dai primi sei mesi di mandato **rinforzare le strutture sanitarie al servizio del cittadino.**
- In termini di sicurezza, ma a riguardo della salute del cittadino, e di diritto al soccorso, riteniamo una follia che il 118 di Portogruaro possa intervenire in tempi accettabili nelle zone periferiche del nostro Comune; a tal proposito valuteremo con gli organi competenti e i comuni limitrofi, la presenza di **un'ambulanza con soccorritori** nell'intero arco dell'anno con copertura h24.
- Valuteremo se è adeguato il numero dei medici di base nel nostro territorio, e prenderemo in esame se ripristinare le sedi soppresse.

Crederci di poter programmare le politiche a sostegno del malato e del disabile in modo efficace, senza aver provato questi disagi è una chimera. Crediamo di immaginare le frustrazioni delle famiglie nel vedere un proprio caro in condizioni di forte disagio, ma non possiamo assolutamente pensare di proporre delle soluzioni valide in tempo rapido. Ci proponiamo quindi di esaminare le varie realtà nel nostro Comune affinché si possano elaborare delle procedure standard efficaci a favore di questa categoria di persone, finalizzate ad alleviare le problematiche del malato o diversamente abile e delle famiglie. **Non solo sostegno economico, ma solidarietà e disponibilità in primis.**

SCUOLA/ISTRUZIONE

Alla scuola dopo la famiglia, viene riconosciuto il compito educativo più importante in termini di formazione della conoscenza, della coscienza e della persona. La scuola è il termometro sociale del cambiamento. Nella scuola si possono riscontrare le maggiori differenze generazionali e, dallo studio delle nuove generazioni, capiremo l'evolversi della società. Potremmo scrivere un programma lunghissimo che tocca soltanto questo settore, ma sarebbe un progetto troppo ambizioso e rivoluzionario. Ci limiteremo a proporre:

- **l'esenzione totale dei test scolastici per i bambini delle elementari e delle medie,** residenti nel nostro Comune.
- Valuteremo anche un rafforzamento dei **fondi agli istituti scolastici,** per garantire supplenze e acquisto di materiale indispensabile.
- Anche se non esistono di fatto istituti di secondo grado, vorremmo proporre incentivi agli istituti che organizzano dei corsi di lingua straniera, che permettano ai nostri giovani di coltivare l'uso corretto delle lingue straniere, favorendo l'inserimento dei nostri ragazzi nel mercato "ultraglobale" futuro.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA E GLI ANZIANI, ASSOCIAZIONISMO

La famiglia è il più importante nucleo della società, per cui se la famiglia vive bene, trovando soluzioni idonee ai propri problemi l'intera società civile trova equilibrio e di conseguenza serenità. Siamo consci del fatto che le coppie d'oggi sono costrette ad enormi sacrifici per mantenere la famiglia, spesso entrambi i componenti lavorano e la gestione dei figli è problematica. Le soluzioni degli asili nido alla luce delle vicende recenti possono spaventare le famiglie, ma siamo assolutamente **convinti che i bambini debbano crescere con i bambini** e che i genitori non possono rinunciare al lavoro. Non ce la sentiamo di fare promesse in questo settore, perché vogliamo valutare bene i mezzi a nostra disposizione, ma l'impegno dell'amministrazione sarà indirizzato al contenimento della spesa pubblica e alla razionalizzazione dei servizi, che si auspica con il federalismo municipale possano aumentare, data la maggiore pressione in termini di tasse sui cittadini. Si devono considerare delle soluzioni di riduzione dei costi alle famiglie, soprattutto per quelle numerose, quelle dove il nucleo è composto anche da anziani e ridimensionare la forbice domanda/offerta, che nel sociale e nel mondo associazionistico non devono seguire logiche speculative simili a quelle economiche. Il comune può e deve **rafforzare l'assistenza domiciliare**, oppure può organizzare dei mezzi che permettano a chi non è automunito di raggiungere le strutture sanitarie. Le associazioni possono e devono essere sostenute là dove svolgono un ruolo sociale attivo e migliorano di fatto la qualità della vita. Poco importa se la loro natura è di carattere sportivo piuttosto che culturale o via discorrendo, l'importante è che siano inclusive, perché l'allontanamento del prossimo dalla vita sociale indebolisce tutti i settori della comunità. Sarebbe ingiusto citare alcune associazioni tralasciandone altre, ma ci sono delle realtà molto positive nella nostra comunità, che non saranno lasciate sole e troveranno in noi interlocutori recettivi ed elettoralmente disinteressati.

URBANISTICA ED AMBIENTE

Riteniamo che non sia necessario soffermarci sugli interventi alle strade, marciapiedi e piste ciclabili che sono manutenzioni quasi ordinarie; poi l'elenco degli interventi sarebbe piuttosto lungo, nonostante le contravvenzioni raccolte dalle strade. Tuttavia per monitorare le sopraccitate, daremo indicazioni ai dipendenti municipali che intervengono sulle strade di monitorare la situazione durante le loro mansioni lavorative. Ciò che conta invece è il rapporto cemento/legno; nonostante il Piano Regolatore sia fermo da diversi anni e debba essere rivisto, dobbiamo considerare in primo luogo il tipo di sviluppo che il nostro Comune deve affrontare, ed in secondo luogo dobbiamo considerare che il "verde" è un patrimonio che tra molti anni verrà rivalutato, oltre a recare benefici indubbi in termini di salute e qualità della vita. Cemento ed ambiente sono allo stesso tempo utile ed utili, l'amministrazione che abbiamo in mente, sarà leggera, mai invadente, disposta al dialogo e a favore dell'impresa privata, che produce occupazione e migliora le prospettive economiche; ma contraria alla speculazione edilizia. Vorremmo delle abitazioni ad alto risparmio energetico e costruite con le tecniche innovative che tutelino l'ambiente. Abbiamo quanto mai bisogno di verde, di sviluppare le energie rinnovabili, favorendo le iniziative private in tal senso. La piena indipendenza energetica dei cittadini è irrealizzabile quanto la piena occupazione, ma il riservarci parte degli investimenti in tali settori significa sviluppare ricchezza che farà del nostro Comune un'isola felice nell'Adriatico.

- **Rendere le strutture municipali energeticamente indipendenti.**

Un' ulteriore realtà è rappresentata dal riciclaggio; il futuro per noi sarà il produrre utili dai nostri rifiuti, ma per il momento non siamo pronti a questo importante passo. Per il momento ci accontentiamo di

- **Creare un'isola ecologica dove poter stoccare il materiale ingombrante che non viene ritirato con il porta a porta.**

Potremmo continuare a scrivere il programma e renderlo molto corposo, ma sarebbe intellettualmente una mossa poco corretta, vorremmo evitare di disilludere le promesse elettorali, che vi abbiamo già proposto con delle scadenze prestabilite. La nostra forza sarà il vostro coinvolgimento in tutti i settori della vita sociale. In settori non toccati da queste pagine, come il commercio, l'agricoltura, la caccia e la pesca e le varie politiche esistenti, aspettiamo le proposte dei cittadini coinvolti nei vari settori, ritenendoli molto più esperti di noi nel valutare ciò che serve alla nostra comunità, riservandoci tuttavia il privilegio di valutare e scegliere gli interventi idonei e necessari. Siamo consapevoli che amministrare un Comune come il nostro riveli con il tempo delle difficoltà inaspettate, siamo però anche convinti che i dipendenti comunali tutti, in questo periodo di commissariamento della giunta, abbiano espresso competenza e serietà tali, che ci permettono di poterli considerare una risorsa indispensabile, alla quale noi faremo continuamente riferimento. A chi desidera divisioni tra le nostre località, a chi sostiene che ci debba essere una classifica tra i nostri paesi, o che ce ne siano alcuni senza dei quali l'intero nostro territorio sarebbe nulla, noi lasciamo volentieri il beneficio del dubbio. **Vogliamo essere amministratori equi, amministratori di tutti i cittadini.** Vorremmo per finire sottoscrivere questo programma con la più importante delle promesse: quella di una politica partecipata, di una cittadinanza informata, esigente e cosciente. Lo spirito di questa lista civica è contenuto nel nome della lista stessa. **Cammineremo Insieme:** è la nostra sfida; quella di riportare la politica come valore tra i cittadini, e nel farlo vi vorremmo ricordare le parole di un grande capo di Stato francese.

La politica è una faccenda troppo seria per essere lasciata in mano ai politici (Charles De Gaulle)